

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi

### GIUNTA REGIONALE

**Atto del Dirigente:** DETERMINAZIONE n° 18451 del 15/12/2014

**Proposta:** DPG/2014/18914 del 10/12/2014

**Struttura proponente:** SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA  
DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

**Oggetto:** 2R9G001.008 - COD. ISPRA RN075A/10-8 - COMUNI VARI (RN) - INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E DA FRANA NEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI RIMINI (ESCLUSI I 7 NUOVI COMUNI DELL'ALTA VAL MARECCHIA) - INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO NEI TRATTI NON ARGINATI (3° STRALCIO)" CUP: E91E14000250001 CIG: 5994063942. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO E DETERMINAZIONE A CONTRARRE

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA

**Firmatario:** MAURO VANNONI in qualità di Responsabile di servizio

**Luogo di adozione:** RIMINI data: 15/12/2014

## SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA IL RESPONSABILE

Visti:

- la Legge Regionale 24 marzo 2000, n. 22 "Norme in materia di territorio, ambiente e infrastrutture - Disposizioni attuative e modificative della L.R. 21 aprile 1999 n. 3";
- la determinazione del Direttore Generale all'Ambiente 4 luglio 2000, n. 6200 "Ridefinizione dell'assetto delle competenze per quanto concerne la realizzazione di lavori e opere pubbliche di pertinenza della Direzione. Prime indicazioni operative in merito alle procedure per l'attuazione della L.R. 22/2000";
- il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m.i.;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";

Premesso che:

Premesso che:

- l'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 prevede che le risorse destinate per interventi di risanamento ambientale con delibera CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di Euro, vengano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico individuate dalla Direzione Generale competente del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- il citato art. 2, comma 240, prevede inoltre che le risorse possono essere utilizzate anche tramite accordi di

programma sottoscritti dalla regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, definendo la quota di cofinanziamento regionale;

- in data 3 novembre 2010 è stato sottoscritto dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dal Presidente della Regione Emilia-Romagna un "Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico";
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 dicembre 2010 è stato nominato il Prefetto Vincenzo Grimaldi quale Commissario Straordinario per l'esecuzione degli interventi urgenti individuati nel predetto Accordo;
- con decreto del Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna 10 giugno 2011 n. 114 è stato preso atto del Piano attuativo dell'Accordo di Programma - Parte A che comprende il primo stralcio degli interventi urgenti individuati nel predetto Accordo;
- con Decreto del Commissario Straordinario 23 giugno 2011 n. 2 è stato approvato il Piano attuativo dell'Accordo di Programma - Parte B "Interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo non ricadenti nei territori individuati dall'O.P.C.M. n. 3850/2010 attuabili a partire dal 2011" e Parte C "Interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo attuabili a partire dalle annualità 2012-2013";
- con deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica CIPE 20/01/2012 n. 8 sono state stabilite le modalità di assegnazione e trasferimento delle risorse per far fronte agli interventi urgenti dell'Accordo di Programma sopraindicato;
- con nota prot. PG.2013.79110 del 27/03/2013 il Commissario Straordinario ha trasmesso la nota del Direttore Generale del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del Ministero dello Sviluppo Economico n. 1859 del 11/02/2013, nella quale è precisato che i fondi assegnati con deliberazione CIPE 8/2012 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013. Assegnazione di risorse a interventi di contrasto del rischio idrogeologico di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno" sono "interamente e pienamente utilizzabili per l'assunzione delle

obbligazioni giuridiche perfezionate" e che verranno trasferiti con le modalità di cui all'art. 7 della deliberazione CIPE n. 8/2012;

- con la predetta nota il Commissario Straordinario ha inoltre disposto l'avvio delle progettazioni esecutive degli interventi di cui al predetto Accordo di Programma precisando che:
  - l'efficacia dei contratti è soggetta alla condizione del finanziamento degli interventi da parte del Ministero, fatta eccezione per il caso in cui intervenga la revoca del finanziamento per colpa del soggetto attuatore;
  - i pagamenti verranno effettuati nel rispetto dei trasferimenti delle risorse statali secondo le modalità di cui al punto 7.3 della deliberazione del CIPE n. 8/2012;
- con Decreto del Commissario Straordinario 27/03/2013 n. 3 sono state trasferite le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione degli interventi individuati negli allegati A e B del medesimo decreto per un importo complessivo di Euro 7.552.311,53;
- con deliberazione della Giunta Regionale 10/06/2013 n. 754 è stato preso atto dell'assegnazione delle predette risorse finanziarie e istituito il relativo capitolo di spesa 39639 "Spese per la realizzazione di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nei Comuni non ricompresi nella O.P.C.M. n.3850/201 (Art.2, comma 240, legge 23 dicembre 2009, n.191; Accordo col Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare del 3 novembre 2010) - Mezzi statali" U.P.B. 1.4.2.3.14550;
- con deliberazioni della Giunta Regionale n. 952/2013 e n. 1092/2013 sono stati programmati gli interventi individuati negli allegati A e B del predetto Decreto del Commissario Straordinario n. 3/2013 per un importo complessivo di Euro 7.552.311,53;
- nel Piano attuativo dell'Accordo di Programma in parola è ricompreso l'intervento "2R9G001 Comuni vari della Provincia di Rimini - Interventi di mitigazione del rischio idraulico e da frana nei comuni della provincia di Rimini (esclusi i 7 nuovi comuni dell'Alta Val Marecchia)" per un importo complessivo di Euro 2.050.000,00 con

soggetto attuatore competente il Servizio Tecnico di Bacino Romagna;

- il Responsabile del Servizio Tecnico di Bacino Romagna ha ritenuto necessario scomporre l'intervento 2R9G001 - COMUNI VARI (RN) - Interventi di mitigazione del rischio idraulico e da frana nei comuni della provincia di Rimini" nei seguenti stralci sulle annualità:

annualità 2011: € 700.000,00

annualità 2012: € 700.000,00

annualità 2013: € 650.000,00

- il Responsabile del Servizio Tecnico di Bacino Romagna ha scomposto lo stralcio dell'annualità 2013 nei seguenti lotti funzionali:

- 2R9G001.007 - Comuni vari (RN) - Interventi di mitigazione del rischio idraulico e da frana nei comuni della provincia di Rimini (esclusi i 7 nuovi comuni dell'Alta Val Marecchia) - Interventi di mitigazione del rischio idraulico nei tratti arginati - 3° stralcio Importo Euro 200.000,00;

- 2R9G001.008 - Comuni vari (RN) - Interventi di mitigazione del rischio idraulico e da frana nei comuni della provincia di Rimini (esclusi i 7 nuovi comuni dell'Alta Val Marecchia) - Interventi di mitigazione del rischio idraulico nei tratti non arginati - 3° stralcio - Importo Euro 150.000,00;

- 2R9G001.009 - Comuni vari (RN) - Interventi di mitigazione del rischio da frana nei Comuni della provincia di Rimini - 3° stralcio - Importo Euro 300.000,00;

- a decorrere dalla data di entrata in vigore del citato Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, i Presidenti delle Regioni, in forza dell'art. 10, comma 1, sono subentrati ai Commissari straordinari delegati per la sollecita realizzazione degli interventi individuati negli Accordi di Programma sottoscritti dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni medesime ai sensi dell'art. 2, comma 240, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191;

- l'art. 10, comma 2 del predetto D.L. n. 91/2014, prevede inoltre la nomina, da parte del Consiglio dei Ministri, di un commissario ad acta in caso di cessazione anticipata del Presidente della Regione;
- con nota del 23 luglio 2014 Vasco Errani, Presidente pro tempore della Regione Emilia-Romagna, ha rassegnato le dimissioni volontarie dall'incarico in questione con decorrenza dal 24 luglio 2014;
- con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 luglio 2014, registrata alla Corte dei Conti al n. 2545 del 19 settembre 2014, di nomina di Paola Gazzolo a Commissario ad Acta per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ricompresi nell'Accordo, in ragione della necessità di attuare i medesimi con celerità;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 1704 del 27.10.2014 si è preso atto degli interventi da realizzare individuati dal Commissario *ad acta* con decreto n. 15/2014 "Secondo trasferimento fondi alla Regione Emilia-Romagna inerenti l'Accordo di Programma tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e Regione Emilia-Romagna per la realizzazione di interventi in Comuni non inseriti nella O.P.C.M. 3850/2010" ed ha provveduto a trasferire alla Regione Emilia-Romagna la somma di € 5.096.352,47 nonché ad individuare i relativi interventi da realizzare come specificato nell'allegato A del medesimo decreto;
- la predetta determinazione costituisce atto di programmazione in materia di lavori pubblici ai sensi della citata deliberazione n. 2416/2008 e s.m. e ad esso si applicano le relative disposizioni;
- le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione degli interventi per complessivi € 5.096.352,47 risultano allocate al Capitolo 39639 "Spese per la realizzazione di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nei comuni non ricompresi nella O.P.C.M. n. 3850/2010 (art.2, comma 240, legge 23 dicembre 2009, n.191; Accordo col Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 3 novembre 2010) - mezzi statali" di cui all' U.P.B. 1.4.2.3 14550 "Riduzione del rischio di dissesto idrogeologico -

Risorse statali" del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 che presenta la necessaria disponibilità;

Considerato che:

- ai sensi della determinazione n. 6200/2000 del Direttore all'Ambiente il Servizio Tecnico di Bacino Romagna, quale soggetto attuatore, è competente all'approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto;
- ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e della predetta determinazione n. 6200/2000, è stato individuato, quale responsabile unico del procedimento dell'intervento in oggetto, il sottoscritto Responsabile del Servizio Tecnico di Bacino Romagna;

Visto il progetto esecutivo "2R9G001.008 COD. ISPRA RN075A/10-8. Interventi di mitigazione del rischio idraulico e da frana nei comuni della provincia di Rimini (esclusi i 7 nuovi comuni dell'Alta Valmarecchia) - COMUNI VARI - Interventi di mitigazione del rischio idraulico nei comuni della provincia di Rimini nei tratti non arginati - € 150.000,00", conservato agli atti, redatto dai tecnici Geom. Mancini Giampaolo, Geom. Grossi Luca e Arch. Sarti Marco incaricati con determinazione 03/11/2014 n. 15810, che presenta il seguente quadro economico:

A) Lavori in appalto di cui:		€ 119.509,25
A1) Lavori a base d'asta	€ 117.985,25	
A2) Oneri per la sicurezza	€ <u>1.624,00</u>	
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione di cui:		€ <u>30.490,75</u>
B1) Incentivi progettazione ex art. 92 D.Lgs. 163/06 1,81%	€ 2.390,19	
B2) Somma per attività tecnico-amministrative Accordo RER-MATTM	€ 1.500,00	
B3) Somma per la copertura assicurativa del progettista e del verificatore	€ 308,00	
B4) IVA sui lavori al 22%	€ 26.292,04	
B5) Arrotondamento	€ 0,52	
IMPORTO COMPLESSIVO		€ 150.000,00

Dato atto che all'esatta quantificazione degli oneri relativi alle spese per gli incentivi di cui all'art. 92, comma 5, del D. Lgs n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m. nonché

del comma 13 bis della legge 11 agosto 2014, n. 114 a valere sulle disponibilità a carico dei pertinenti capitoli di spesa all'uopo istituiti si rimanda a successivo atto formale del Dirigente regionale competente sulla base del processo decisionale amministrativo-contabile che verrà adottato;

Dato atto inoltre che:

- il "Codice unico di progetto di investimento pubblico" CUP assegnato dalla competente struttura ministeriale all'intervento in oggetto è E91E14000250001;
- il codice identificativo di gara C.I.G. attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture all'intervento in oggetto è 5994063942;
- il progetto è redatto in conformità alla direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna disposta con deliberazione della Giunta Regionale 6 settembre 1994 n. 3939;
- il progetto è validato ai sensi dell'art. 55 e seguenti del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 come da relativo atto prot. n. NP.2014.15068 del 10/12/2014;
- il sottoscritto responsabile del procedimento e della sicurezza ritiene che non sussistono i presupposti per la redazione del piano di sicurezza e di coordinamento poiché il cantiere non è assoggettato agli obblighi previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- il progetto esecutivo dei lavori in oggetto è composto dai seguenti elaborati:
  - relazione generale;
  - elenco prezzi;
  - computo metrico estimativo;
  - capitolato speciale d'appalto;
  - schema di contratto d'appalto;
  - elaborati grafici:
    - tav.1.1 Corografia del Bacino;
    - tav.1.2 Corografia del Bacino;
    - tav.1.3 Corografia del Bacino;
    - tav.1.4 Corografia del Bacino;
    - tav.2.1 Planimetria fiume Uso;



tav.2.2 Planimetria fiume Marecchia;  
tav.2.3.Planimetria Torrente AUSA;  
tav.2.4.Planimetria Torrente Marano;  
tav.2.5.Planimetria Fiume Conca;  
tav.2.6.Planimetria Torrente Ventena;  
tav.2.7.Planimetria Torrente Tavollo;  
tav.2.8.Planimetria Rio Melo;  
tav.3.1.Particolari costruttivi.

- l'intervento in oggetto trova copertura finanziaria sul capitolo 39639 "Spese per la realizzazione di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nei Comuni non ricompresi nella O.P.C.M. n.3850/201 (Art.2, comma 240, legge 23 dicembre 2009, n.191; Accordo col Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare del 3 novembre 2011) - Mezzi statali" U.P.B. 1.4.2.3.14550 del bilancio per l'esercizio finanziario 2013;

Ritenuto che il sopracitato progetto esecutivo sia meritevole di approvazione in linea tecnica;

Visti:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e s.m.;
- il R.R. 27 novembre 2001, n. 44;
- il R.R. 31 luglio 2006, n. 5 e s.m.;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, art. 11;
- il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
- la Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.;
- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture 07.07.2011, n. 4;
- le LL.RR. 20 dicembre 2013, n. 28 e n. 29;
- le LL. RR. 18 luglio 2014 n. 17 e n. 18;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

Richiamate:

- la deliberazione di Giunta Regionale 22 luglio 2002 n. 1260 concernente "Rivisitazione dell'assetto delle funzioni in materia di difesa del suolo, dei bacini idrografici e della costa";
- la deliberazione della Giunta Regionale 24/07/2006 n. 1057 concernente "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta Regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali";
- la deliberazione della Giunta Regionale 27/11/2006 n. 1663 "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";
- la deliberazione della Giunta Regionale 29/12/2008 n. 2416 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s.m.;
- la deliberazione della Giunta Regionale 21/12/2009 n. 2132 "Riorganizzazione dei Servizi Tecnici di Bacino. Istituzione del Servizio Tecnico di Bacino Romagna e del Servizio Tecnico della Costa";
- la deliberazione della Giunta Regionale 04/08/2011 n. 1222 concernente "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1.8.2011)";
- la determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa 31/08/2011 n. 10488 "R.R. 31 luglio 2006, n. 5 - Incentivi per l'attività di progettazione e pianificazione. Nuovi indirizzi per la definizione e pagamento degli incentivi - Aggiornamento e modifica determinazione 10029/2009";
- la determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa 23 gennaio 2012 n. 591 "R.R. 31 luglio 2006, N. 5 - Incentivi per l'attività di progettazione e pianificazione. Nuovi indirizzi per la definizione e pagamento degli incentivi - Integrazioni procedurali alla determinazione 31 agosto 2011, n. 10488";

- le proprie determinazioni 19/12/2012 n. 16064 "Organizzazione Servizio Tecnico di Bacino Romagna - 1 Gennaio 2013" e 09/05/2013 n. 4909 "Organizzazione Servizio Tecnico di Bacino Romagna - 13 maggio 2013;

Dato atto del parere allegato;

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo, redatto dai tecnici citati in premessa incaricati con determinazione 03/11/2014 n. 15810 e conservato agli atti, relativo ai lavori "2R9G001.008 COD. ISPRA RN075A/10-8. Interventi di mitigazione del rischio idraulico e da frana nei comuni della provincia di Rimini (esclusi i 7 nuovi comuni dell'Alta Valmarecchia) - COMUNI VARI - Interventi di mitigazione del rischio idraulico nei comuni della provincia di Rimini nei tratti non arginati - € 150.000,00", avente il seguente quadro economico:

A)	Lavori in appalto di cui:	€ 119.509,25
A1)	Lavori a base d'asta	€ 117.985,25
A2)	Oneri per la sicurezza	€ <u>1.624,00</u>
B)	Somme a disposizione dell'Amministrazione di cui:	€ <u>30.490,75</u>
B1)	Incentivi progettazione ex art. 92 D.Lgs. 163/06 1,81%	€ 2.390,19
B2)	Somma per attività tecnico-amministrative Accordo RER-MATTM	€ 1.500,00
B3)	Somma per la copertura assicurativa del progettista e del verificatore	€ 308,00
B4)	IVA sui lavori al 22%	€ 26.292,04
B5)	Arrotondamento	€ 0,52
	<b>IMPORTO COMPLESSIVO</b>	<b>€ 150.000,00</b>

e composto dai seguenti elaborati:

- relazione generale;
- elenco prezzi;
- computo metrico estimativo;
- capitolato speciale d'appalto;
- schema di contratto d'appalto;
- elaborati grafici:
  - tav.1.1 Corografia del Bacino;
  - tav.1.2 Corografia del Bacino;

tav.1.3 Corografia del Bacino;  
tav.1.4 Corografia del Bacino;  
tav.2.1 Planimetria fiume Uso;  
tav.2.2 Planimetria fiume Marecchia;  
tav.2.3.Planimetria Torrente Ausa;  
tav.2.4.Planimetria Torrente Marano;  
tav.2.5.Planimetria Fiume Conca;  
tav.2.6.Planimetria Torrente Ventena;  
tav.2.7.Planimetria Torrente Tavollo;  
tav.2.8.Planimetria Rio Melo;  
tav.3.1.Particolari costruttivi.

2. di dare atto che sono stati assegnati all'intervento in oggetto i codici CUP n. E91E14000250001 e CIG n. 5994063942;
3. di realizzare i lavori in oggetto mediante stipulazione di contratto d'appalto a norma dell'art. 53, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., dando atto che le clausole essenziali dello stesso sono contenute nello schema di contratto facente parte degli elaborati del progetto;
4. di dare atto che la forma del contratto suindicato è quella privata;
5. di dare atto che la migliore offerta sarà individuata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
6. di procedere all'affidamento dei lavori in oggetto ed alla loro esecuzione nel rispetto delle norme vigenti;
7. di dare atto che l'esecuzione dei lavori dovrà essere attuata con la rigorosa osservanza delle disposizioni sancite dalle leggi e direttive vigenti in materia di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso;
8. di dare atto che l'intervento in oggetto trova copertura finanziaria sul capitolo 39639 "Spese per la realizzazione di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nei Comuni non ricompresi nella O.P.C.M. n.3850/201 (Art.2, comma 240, legge 23 dicembre 2009, n.191; Accordo col Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare del 3 novembre 201) - Mezzi statali" U.P.B. 1.4.2.3.14550 del bilancio per l'esercizio finanziario 2013;

9. di dare atto che all'esatta quantificazione degli oneri relativi alle spese per gli incentivi di cui all'art. 92, comma 5, del D. Lgs n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m. nonché del comma 13 bis della legge 11 agosto 2014, n. 114 a valere sulle disponibilità a carico dei pertinenti capitoli di spesa all'uopo istituiti si rimanda a successivo atto formale del Dirigente regionale competente sulla base del processo decisionale amministrativo-contabile che verrà adottato;
10. di dare atto che, ai sensi del D.P.R. n. 207/2010, nonché della L.R. n. 22/2000 e della determinazione del Direttore Generale Ambiente n. 6200/2000, il responsabile unico del procedimento è il Responsabile del Servizio Tecnico di Bacino Romagna al quale spetta inoltre il compito di procedere all'affidamento dei lavori ed alla loro esecuzione;
11. di incaricare il titolare della Posizione Organizzativa Amministrazione Generale - sedi di Forlì e Rimini, così come stabilito dalle direttive del Servizio Difesa del Suolo, a trasmettere al Servizio medesimo l'aggiornamento su Simada dei dati di monitoraggio relativi all'intervento in oggetto alle debite scadenze;
12. di dare atto che si provvederà agli adempimenti di cui dal D.Lgs. n. 33/2013 secondo le indicazioni operative contenute nella deliberazione di Giunta Regionale n. 1621/2013.

Mauro Vannoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Fiorenzo Bertozzi, Titolare della Posizione organizzativa LAVORI PUBBLICI, RISCHIO IDRAULICO, a ciò delegato con determinazione n. 1359/2014 del Responsabile del Servizio Tecnico di Bacino Romagna, Mauro Vannoni esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2014/18914

data 10/12/2014

IN FEDE

Fiorenzo Bertozzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi  
GIUNTA REGIONALE

Maria Grazia Creta, Titolare della Posizione organizzativa AMMINISTRAZIONE GENERALE - SEDE FORLI', a ciò delegata con determinazione n. 1359/2014 del Responsabile del Servizio Tecnico di Bacino Romagna, Mauro Vannoni esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2014/18914

data 11/12/2014

IN FEDE

Maria Grazia Creta